

Denunciate in consiglio le manovre sulla sede
IL PCI: LA REGIONE DEVE TRASFERIRSI IN VIA DELLA PISANA

Sollecitate una verifica e una presa di posizione di tutti i partiti - Accelerati i tempi dell'inquadramento del personale - Solidale l'assemblea con i braccianti

Ancora una volta il problema della sede di via della Pisana è stato al centro del dibattito di ieri in consiglio regionale. I consiglieri comunisti hanno chiesto con fermezza il rispetto del voto dell'assemblea, che più di un anno fa decise l'acquisto dello stabile per collocarvi gli uffici della giunta e del consiglio, e svolgervi i compiti amministrativi. A un anno di distanza, le cose sono rimaste bloccate: ed ora si parla di piani per la cessione della sede, per assecondare interessi personali e di gruppi di potere.



Sacchi di corrispondenza accatastati sotto le pensiline della stazione Termini

Gli studenti a confronto con i risultati di un anno di lavoro
Più numerosi i respinti in periferia che nelle scuole del centro

Accentuata severità nei confronti degli allievi dei primi cicli di studio - All'istituto tecnico commerciale Giovanni da Verrazzano il 49 per cento degli alunni del biennio non è stato promosso

Le bacheche negli atri delle scuole sono fite dei fogli con i risultati degli scrutini. Gruppi di studenti senza libri sotto il braccio sfilano davanti i tabelloni con l'aria di chi è in procinto di conoscere una sentenza. Commenti, risate, visi corrucciati, propositi per le vacanze, fanno da cornice all'atmosfera che si respira in questi giorni, in quasi tutte le scuole. Da un'osservazione generale dei dati emersi, negli istituti medi inferiori e superiori, salta agli occhi, ancora una volta, la tendenza di mantenere fermi i criteri di selezione nei primi anni di studio. Tale orientamento acquista caratteri più marcati negli istituti tecnici e nei licei, specie in quelli situati nella periferia.



Affollata assemblea a Esquilino sulla crisi

Resta pesante la situazione nonostante le ottimistiche smentite ministeriali

Viaggiano senza meta vagoni di posta

Sono le tonnellate di corrispondenza che l'amministrazione non riesce a recapitare da mesi - Altri quintali di corrispondenza sarebbero stati portati al macero da un'agenzia privata incaricata della distribuzione - Paralisi anche all'ufficio telegrammi - La scandalosa pratica degli appalti

Chiamato in causa dalle denunce di stampa sull'incredibile quantità di posta giacente negli uffici (particolarmente a Roma - Termini), il ministero dell'Interno è intervenuto a «tranquillizzare» gli utenti. Non si capisce molto bene però quale motivo di conforto possano trarre i romani dal sapere — secondo quanto afferma il ministero — che i «pezzi» giacenti, tra raccomandate e assicurate sono 200 mila anziché trecentomila.

Ceduta una vasta area dall'IACP

Sventata la chiusura del mercato di Trionfale

La minaccia di chiusura di uno dei più grandi mercati della città, quello di via Andrea Doria, è stata sventata: l'area finora inutilizzata, è stata ceduta dall'IACP (Istituto autonomo case popolari) al Comune. È quindi possibile adibire l'area per la creazione di edifici di pubblico servizio.

La sera dell'uccisione del fruttivendolo

Un boss del «racket» era con l'assassino

La polizia ha identificato lo sconosciuto che era insieme a Giuseppe Grillo, quando questi ha ucciso, la sera del 12 giugno scorso, il fruttivendolo Genaro Bussone. Freddo con due colpi di pistola al petto nel suo negozio sulla Circonvallazione Ostiense. Come si ricorderà, il Grillo fuggì subito dopo il delitto a bordo della sua «Mini», al volante della quale era un uomo che finora era rimasto sconosciuto.

Ancora un rinvio per l'insediamento della XI e X comunità montana

È stato rinviato per la terza volta, dal presidente della giunta regionale Santini, l'insediamento della XI e X comunità montane. La responsabilità di questo grave atto risiede nel gioco di potere della DC che non solo pretende di assicurarsi la presidenza di tutte le comunità, ma non riesce neppure a trovare, d'altronde contrasti fra le correnti i nomi per i candidati.

STEFER: lotta per una diversa gestione dell'azienda pubblica che ne garantisca l'efficienza

Netta opposizione dei comunisti contro le assunzioni clientelari

Alla STEFER si può essere assunti anche tramite un negozio di barbiere. Può sembrare un assurdo, ma è questo il successo delle manovre che la DC, alla direzione della azienda pubblica della STEFER, sta conducendo per assumere con la pratica del clientelismo i dipendenti necessari. Si chiama «passaggio d'azienda» e si fa chiamando autonomamente (ovvero senza consultare gli elenchi dell'ufficio di collocamento) il lavoratore «raccomandato» che nel frattempo si è fatto fare un'assunzione di comodo, magari da un barbiere.

vita di partito

In Federazione alle ore 17.30 Attivo dei comunisti dell'ATAC con Trezzani. Si tiene domani in Federazione alle ore 17.30 l'Attivo degli Operai del Pio Istituto con Trezzani-Fusco.

La giunta comunale decide per l'esproprio di Villa Torlonia

La delibera di esproprio di Villa Torlonia — oltre 13 ettari di parco — è stata approvata ieri mattina dalla giunta capitolina. Il provvedimento è stato preso al termine dei rilievi tecnici (durati più di due mesi) effettuati all'interno della proprietà comunale, che si ritiene di consistenza di patrimonio. Tra acquisto di terreno e opere di restauro dei manufatti che si trovano all'interno del parco, l'esproprio di Villa Torlonia verrà a costare circa un miliardo.

Attivo operaio a Pomezia con Petroselli

Oggi alle ore 15.30 si svolgerà un attivo operaio con il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione, nella sezione del partito di Pomezia.

Oggi incontro alla Selenia tra operai e contadini

Oggi alle 14 si svolgerà alla Selenia, la fabbrica metallurgica sulla Tiburtina, un incontro tra una delegazione di contadini e il consiglio di fabbrica dell'azienda.

Tutta la borgata ai funerali del bambino annegato

Una folla commossa ha seguito ieri mattina i funerali del piccolo Luigi Lombardi annegato nell'Aniene più di 20 giorni fa. C'erano assieme ai genitori e ai quattro fratelli, quasi tutti gli abitanti di Fosso di S. Agnese, un borghetto che si trova vicino alla Salaria tra la ferrovia e il fiume, soprattutto i piccoli amici ed i compagni di scuola di Luigi.

Oggi incontro alla Selenia tra operai e contadini

Si discuteranno i problemi dell'agricoltura, sui quali i lavoratori della Selenia hanno mostrato particolare sensibilità, anche votando un ordine del giorno di solidarietà con i braccianti, ai quali assicurano la partecipazione a tutte le iniziative per avviare a rapida soluzione la loro vertenza.